



Ministero della cultura

DIREZIONE GENERALE ARCHEOLOGIA BELLE ARTI E PAESAGGIO
SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGIA BELLE ARTI E PAESAGGIO PER LA
PROVINCIA DI VITERBO E PER L'ETRURIA MERIDIONALE

Al Comune di Trevignano Romano (RM)
suap.rm@cert.camcom.it
protocollo.trevignanoromano@legalmail.it

Risposta a pec
Ns. protocollo n.11028-A del 04.07.2023
Ns. protocollo n.11601-P del 12.07.2023
Ns. protocollo n.15739-A del 20.09.2023

Oggetto: - Comune: "Trevignano Romano (RM)" ID PRATICA SUAP 04405611007-13072021-1339CODICE SPORTELLO 5593. Soc. IL CASALE S.R.L.

Procedura di cui all'art. 8 del D.P.R. n. 160/2010, per il progetto comportante la variazione degli strumenti urbanistici vigenti inerenti la REALIZZAZIONE DI UNA RESIDENZA SANITARIA ASSISTENZIALE (R.S.A.) IN VIA DELL'ACQUARELLA A TREVIGNANO ROMANO.

Parere di competenza.

e p.c

Regione Lazio
conferenzediservizi@regione.lazio.legalmail.it
territorio@regione.lazio.legalmail.it
aut.paesaggistica@regione.lazio.legalmail.it

Città Metropolitana di Roma Capitale
pianificaterr@pec.cittametropolitanaroma.gov.it

Ente Parco Regionale Naturale di Bracciano e Martignano
parcobracciano@regione.lazio.legalmail.it

In riferimento alla domanda di parere paesaggistico di cui in oggetto, questa Soprintendenza osserva che:

-l'istanza risulta pervenuta con pec in data 03.07.2023 ed acquisita con nota ns prot. n.11028-A del 04.07.2023; la documentazione risulta inoltre consultabile al link : <http://www.comune.trevignanoromano.rm.it/conferenze-dei-servizi/il-casale-s-r-l/>

- con nota ns prot. n.11601-P del 12.07.2023 sono state richieste integrazioni documentali che risultano pervenute ed acquisite con ns prot n.15739-A del 20.09.2023;

-le aree interessate dall'intervento risultano essere soggette a tutela ai sensi del D.lgs 42/2004, in particolare:

- *soggette a vincolo ai sensi dell'art 134 co. 1 lett.a) e art 136 lett. c) e d) bellezze panoramiche;*

- *soggette a vincolo ai sensi dell'art 134 e art 142 co. 1 lett f) i parchi e le riserve naturali e regionali, Parco Naturale Regionale di Bracciano-Martignano ed ai sensi dell'art 142 co.1 lett m) zone di interesse archeologico*



Sede operativa: Palazzo Patrizi Clementi
Via Cavalletti, 2 – Roma 0667233002/3
sabap-vt-em@pec.cultura.gov.it
sabap-vt-em@cultura.gov.it

-identificate nella tavola A del PTPR come "paesaggio degli insediamenti urbani", "paesaggio naturale di continuità".

Il parere della scrivente risulta essere prescrittivo e vincolante rispetto al procedimento in essere.

L'intervento riguarda la demolizione e ricostruzione di alcuni manufatti destinati ad uso turistico (area dell'ex discoteca "Palladium") e la nuova realizzazione sulle medesime aree di una Residenza Sanitaria Assistita (RSA).

La nuova RSA sarà sviluppata su due livelli e comprende tre corpi di fabbrica; è prevista una sistemazione delle aree verdi circostanti attraverso la ripiantumazione di essenze di tipo autoctono.

Dall'esame della documentazione richiesta e riscontrata si è potuto rilevare che il progetto risulta rimodulato rispetto alla sua configurazione iniziale; i corpi di fabbrica di nuova realizzazione risultano, nella nuova versione, ricadenti interamente nelle individuate nella tavola A del PTPR come "paesaggio degli insediamenti urbani", mentre gli ambiti ricadenti nel "paesaggio naturale di continuità" risultano attualmente destinati a giardino, senza la realizzazione di volumi e manufatti, neanche di tipo tecnico.

Tutto ciò premesso e considerato, l'intervento proposto risulta compatibile con il contesto di riferimento e la Scrivente, per quanto di competenza, esprime **PARERE FAVOREVOLE alla realizzazione dell'intervento**, alle seguenti condizioni:

- si fa divieto di utilizzare materiali a base cementizia o asfalto per la realizzazione delle aree di sosta e per tutte le sistemazioni esterne ricadenti nelle zone perimetrate come "paesaggio naturale di continuità", privilegiando l'impiego di materiali drenanti e che consentano la permeabilità dei suoli;
- tutte le pavimentazioni e percorrenze a terra non carrabili siano realizzate in ghiaia, erba o con elementi semplicemente appoggiati al suolo, senza sottofondo;
- si escludono dal presente parere aree pavimentate e ulteriori sistemazioni esterne non rappresentate e descritte nella documentazione pervenuta;
- le mitigazioni previste con siepi e alberature siano realizzate contestualmente e non successivamente, alla realizzazione dell'opera; le stesse costituiscono parte integrante del presente parere;
- siano fatti salvi i pareri degli altri Enti competenti.

Sotto il profilo specifico della tutela archeologica si prescrive che vengano effettuati sondaggi archeologici preliminari nelle aree libere delle particelle interessate dai lavori, i cui tempi e modalità dovranno essere concordati con il funzionario responsabile di zona, mediante esecuzione di trincee di indagine su tutto il lotto, a totale carico della committenza, in base ai cui esiti sarà accertata la presenza e rilevanza di beni archeologici e valutata la compatibilità di quanto richiesto in oggetto con le esigenze di tutela. Le indagini prescritte dovranno raggiungere la profondità dei livelli archeologicamente sterili.

In considerazione della attuale indisponibilità di proprio personale tecnico, l'assistenza archeologica ai lavori di scavo sopra indicati dovrà essere eseguita, sotto la direzione scientifica della Scrivente, da personale specializzato nella figura di un archeologo/a incaricato dal richiedente in possesso dei requisiti per l'iscrizione agli Elenchi Nazionali dei Professionisti dei Beni Culturali nel profilo Archeologo (D.M. 20 maggio 2019, All. 2) di cui al link <https://dger.beniculturali.it/professioni/elenchi-nazionali-dei-professionisti/>, e il cui *curriculum* dovrà essere comunque preventivamente sottoposto all'approvazione di questo Ufficio, anche per le vie brevi (06 67233098; e-mail: carlotta.schwarz@cultura.gov.it).

Questa Soprintendenza si riserva, qualora lo ritenesse opportuno e/o in presenza di elementi archeologici interferenti con le opere di progetto, di chiedere ulteriori accertamenti e approfondimenti di scavo archeologico.



A conclusione dell'indagine, dovrà essere trasmessa a questo Ufficio via PEC (oppure in formato cartaceo con allegato cd o pen-drive con la documentazione in versione digitale) una relazione tecnica dettagliata dei risultati della ricerca eseguita, anche se con esito negativo, completa di giornale di scavo, schede di unità stratigrafiche, cartografia geo-referenziata, planimetrie, rilievi e fotografie (in formato jpg), eventuale elenco dei reperti e includente una valutazione delle eventuali emergenze archeologiche. Il trasporto di eventuali beni mobili ritrovati nel corso dei lavori presso i luoghi di conservazione indicati da questa Soprintendenza è a carico del richiedente.

Il presente parere è di esclusiva competenza paesaggistica e archeologica, fatti salvi i diritti di terzi, e si intende riferito agli elaborati ed alle integrazioni a noi pervenute tramite pec e trasmessi con nota richiamata a margine.

PP/CS

IL SOPRINTENDENTE
Arch. Margherita Eichberg

